



Ill.mo Presidente del Tribunale di Cosenza (anche in funzione di Coordinatore dei Giudici di Pace, ex art. 5 L. 57/2016) Ill.mi Presidenti delle Sezioni Penale e GIP/GUP del Tribunale di Cosenza Ill.mo Presidente della Corte di Assise di Cosenza

Oggetto: ISTANZA DI APPLICAZIONE della direttiva del Ministro della Giustizia del 07 agosto 2006 concernente il ripristino, in tutte le aule di udienza, della formula "La legge è uguale per tutti".

Il Consiglio direttivo della Camera Penale di Cosenza,

premesso che

la direttiva del Ministro della Giustizia del 07 agosto 2006 recita "In tutte le aule di udienza va ripristinata la precedente formula <La Legge è Uguale per Tutti>";

a prescindere dal contenuto precettivo di siffatta fonte, è la Carta Costituzionale a determinare, in maniera perentoria, che il "principio di eguaglianza" deve sovrintendere ad ogni attività giudiziaria in quanto VALORE che (-) esclude qualsiasi forma di supremazia tra individui, (-) non consente e neppure tollera l'esistenza di privilegi e di privilegiati, (-) garantisce eguale sottomissione di tutti i consociati alla legge;

considerato che

i procedimenti ed i processi che "si celebrano" nelle aule di udienza costituiscono l'applicazione dei "Principi fondamentali" della nostra Costituzione, tra i quali l'articolo 3), con la sua dirompente portata: l'eguaglianza nella dignità sociale e senza distinzione alcuna "davanti alla legge";

è dovere, pertanto, dei Dirigenti i diversi Uffici giudiziari assicurare che IL VALORE DELLA EGUAGLIANZA sia costantemente richiamato, anche formalmente, nelle aule di udienza: la formula "La Legge è Uguale per Tutti" -oltre a rassicurare il cittadino di essere tutelato dalla legge in ogni momento della sua esistenza- assurge a monito per la Magistratura, vera destinataria di tale assunto costituzionale, affinché abbia sempre presente che le proprie decisioni, per poter essere pronunciate "in nome del popolo italiano", devono essere scevre da "distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";

chiede

che il Presidente del Tribunale di Cosenza, anche nelle funzioni svolte ai sensi dell'articolo 5) della legge 57/2016, i Presidenti delle sezioni Penale e GIP/GUP del Tribunale di Cosenza, il Presidente della Corte di Assise di Cosenza, ognuno per quanto di rispettiva competenza, in stretta osservanza della richiamata direttiva ministeriale e dei valori costituzionali di cui le aule di udienza hanno necessità di essere -anche formalmente- custodi, garantiscano che in tutte le Sedi giudiziarie del circondario di Cosenza, nelle quali si celebrano udienze pubbliche o camerali, sia ripristinata e resa ben visibile la formula "La Legge è Uguale per Tutti".

Ossequi.

Cosenza, 24 giugno 2019

f.to Il Consiglio direttivo della Camera Penale